

NEWSLETTER

APRILE 2025



Cosa significa CDM?

Ogni impresa è parte di un ecosistema: il loro successo dipende sempre di più dalla relazione con i territori e le persone che li abitano.

Allo stesso tempo, le comunità locali possono trarre valore, risorse e opportunità attraverso un dialogo autentico con il mondo dell'impresa.

Quando imprese e comunità si incontrano si attivano scambi virtuosi: circolano idee, si condividono saperi, si costruiscono soluzioni che rispondono a bisogni reali.

È questa la missione del Community Development Manager (CDM): essere un ponte tra l'azienda e il territorio, generare impatto condiviso, dare forma a un nuovo modo di fare impresa più consapevole, inclusivo e radicato.

OBIETTIVO

La Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) e la sostenibilità sono priorità fondamentali per le aziende in Europa, spinte da esigenze sociali e quadri normativi come la Direttiva sulla rendicontazione della Sostenibilità Aziendale (CSRD) del 2023.

Il progetto CDM affronta questa sfida introducendo un programma formativo completo che si propone di collegare la CSR allo sviluppo delle comunità.

Rivolto a laureati e personale aziendale, il progetto punta alla creazione della figura del Community Development Manager (CDM) per garantire che le iniziative CSR siano allineate alle strategie aziendali, rafforzando nel contempo i legami e soluzioni alle sfide globali con le comunità locali.

[Scopri di più sul nostro sito](#)



COM'È INIZIATO TUTTO?

L'incontro di avvio del progetto Community Development Manager (CDM) si è tenuto a Sofia, in Bulgaria, l'11 e 12 novembre 2024.

All'incontro hanno partecipato i partner del progetto: Università Paris I Panthéon Sorbonne (Francia), Project School (Italia), die Berater Unternehmens Beratungs Gesellschaft MBH (Austria), CATRO (Bulgaria), AnciLab (Italia) e CARDET360 (Grecia).



Durante l'incontro, il coordinatore del progetto: Università della Sorbona di Parigi, ha illustrato le fasi chiave e presentato gli strumenti per garantire una comunicazione fluida e un monitoraggio efficace. Project School, in qualità di co-coordinatore, ha ricordato gli obiettivi e i risultati attesi. CATRO, leader della fase di ricerca, ha presentato un'analisi dei bisogni e delle aspettative delle imprese e degli attori locali.



Die Berater, incaricata della progettazione del programma formativo, ha evidenziato le caratteristiche principali del futuro CD Hub. AnciLab, responsabile delle attività di valutazione, validazione e ampliamento, ha sollevato diversi punti di attenzione riguardo all'intero processo. Infine, CARDET360 ha condiviso i principali aspetti della strategia di comunicazione e disseminazione che verrà implementata.



IL NOSTRO SITO

Visita il nostro sito per scoprire le prossime attività, risorse e corsi di formazione!

cdmproject.eu/

Diamo il benvenuto ai tre nuovi membri del team CDM!



Jenna Martin- Università Paris I Panthéon Sorbonne



Michele De Luca- Project school



Roberta Bonacossa- Project school

Contribuisci al nostro studio sul coinvolgimento locale delle imprese

Per comprendere meglio le aspettative delle aziende, le loro pratiche e le sfide che affrontano nei rapporti con gli stakeholder locali (associazioni, autorità locali, cittadini), stiamo lanciando un sondaggio rivolto alle PMI.

I tuoi contributi sono preziosi per orientare il progetto CDM sulla base della realtà quotidiana.

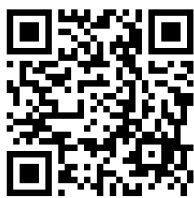
- Il sondaggio è anonimo e confidenziale.
- I dati verranno utilizzati solo a fini di ricerca.
- Richiede circa 10 minuti.



Grecia



Italia



Francia



Bulgaria



Austria

Prossimi step? Restate aggiornati per il prossimo programma di formazione - azione!



LE NOSTRE PAGINE SOCIAL

Seguici su LinkedIn per restare aggiornato su attività future, risorse e corsi di formazione!

[Community Development Manager EU project- LinkedIn](#)



Cofinanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.
Numero del progetto: 2024-1-FR01-KA220-VET-000255499